

Dimissioni del padre lavoratore e ticket licenziamento

di [Antonella Madia](#)

Pubblicato il 1 Agosto 2023

Le **novità** apportate a partire **dal 2022** all'interno del **Testo Unico maternità-paternità** estendono alcuni **diritti** per i **padri lavoratori**. Ciò comporta, da un punto di vista amministrativo, delle novità anche in termini di istituti applicabili o meno al padre lavoratore. In particolare, in caso di **dimissioni del padre lavoratore**, oltre a spettare la **NASpl**, i datori di lavoro dovranno anche versare il **ticket licenziamento**.

Disciplina dei congedi di paternità

Come noto, il Decreto Legislativo n. 105/2022, ha introdotto all'interno dell'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 151/2001 la disciplina del [congedo di paternità obbligatorio](#), che si applica nei confronti dei padri adottivi o affidatari, che siano anche lavoratori.

In particolare con tale disposizione si garantisce al padre lavoratore un'**astensione dal lavoro obbligatoria** per un periodo di 10 giorni, che può essere fruita dai due mesi precedenti la data presunta del parto ed entro i 5 mesi successivi.

Tale astensione non è frazionabile a ore ma può essere utilizzata anche in via non continuativa.

Tale congedo di paternità è riconosciuto a tutti i padri lavoratori dipendenti.

L'articolo 28 del Testo Unico in esame disciplina invece il **congedo di paternità alternativo**, prevedendo che il padre lavoratore ha il diritto di astenersi dal lavoro per tutta la durata del congedo di maternità o per la parte residua che sar

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento